

# Deija

Mannarino

Il primo Dio fu un buco dentro al cielo  
Nascosto in un buio di provetta  
Infuse come un sadico l'istinto  
Per chiuderci qui dentro ad un recinto  
Il secondo Dio, l'architetto del teatro  
Usava il cielo come un gran fossato  
Era solo un altro carceriere  
E giocava con le mosche in un bicchiere

Oh Deija vieni a vivere in città  
E c'è già chi ride di lacrime  
Oh Deija mi profuma l'anima  
Guarda qua  
C'è un marmocchio  
Che inciampica

Il terzo Dio fu solo di passaggio  
Che delusione  
Per il quarto si bruciarono le donne  
E restammo solo maschi sulla Terra  
Con un unico passatempo  
La guerra  
Ed il quinto contro il sesto  
Ma il settimo dio è apparso alle baracche, stamattina  
E c'è speranza nuova fra la gente  
Stavolta è quello giusto veramente  
Si sa ancora poco, ma il nome suona bene  
E non vuol dire niente

Oh Deija vieni a vivere in città  
E c'è già chi ride di lacrime  
Oh Deija mi profuma l'anima  
Guarda qua  
C'è un marmocchio che scalpita

Oh Deija oh Deija  
Oh Deija oh Deija  
Nostro signore Deija  
Deija è grande  
Deija è giusto  
Perché tanto odio?  
Perché tanto dolore?  
Se siamo fratelli  
Nostro salvatore Deija

Deija è nuovo  
Deija è nuovo  
Perché poca giustizia?  
Se siamo tutti figli del re  
Se siamo tutti uguali